

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORDINANZA N. 7 / 2026

OGGETTO: **ATTIVAZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ E RIDUZIONE DEI RISCHI - ALLERTA METEO - CODICE ARANCIONE - RISCHIO VENTO FORTE.**

IL SINDACO

Visto l'art. 54, co. 2 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 229 del D.Lgs. 19/02/1998, n. 51, in base al quale gli atti emanati da autorità amministrative sono esecutivi di diritto;

preso atto degli avvisi della Protezione civile regionale n. 2026.27 del 25/03/2026 che prevede per la giornata del **26 marzo 2026** allerta arancione per vento forte;

RITENUTO che le condizioni meteo indicate possono essere pericolose per la cittadinanza a causa dell'eventuale caduta di rami, alberi, segnali stradali, cartelloni pubblicitari, impalcature e/o altro, generando possibili pericoli per la fruizione degli spazi aperti sia pubblici che privati;

RILEVATO che il Centro funzionale monitoraggio rischi naturali di Regione Lombardia «assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali»

Preso atto che è necessario procedere, per le stesse motivazioni anche alla chiusura dei due cimiteri cittadini e di tutte le aree verde cittadine;

INVITA

La cittadinanza a transitare con prudenza e attenzione, sia a piedi che a bordo di veicoli, lungo le strade alberate e aree pubbliche e private, e a contattare il numero unico di emergenza 112 per segnalare situazioni di grave pericolo o di emergenza;

ORDINA

con decorrenza **dalle ore 06:00 del 26/03/2026 e fino alle ore 21:00 del 26/03/2026** o comunque (in relazione ad una nuova valutazione della gravità dei rischi diffusa dal Centro funzionale di Regione Lombardia) fino a cessato allarme meteo:

La chiusura dei parchi e aree verde cittadine con divieto assoluto di ingresso sia di mezzi che di persone per il giorno 26 marzo 2026 fino al protrarsi delle condizioni atmosferiche avverse con forti raffiche di vento;

1. Il divieto di accesso a parchi, giardini e aree verdi;
2. La chiusura del Cimitero Comunale, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei soli familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile autorizzata dall'Ufficio tecnico comunale, attività che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela per tutta la durata di validità della presente ordinanza;

3. Ai proprietari di immobili o a chi ne abbia a qualunque titolo la disponibilità anche solo temporanea, in presenza di opere provvisorie di cantiere (quali recinzioni provvisorie, ponteggi di facciata, parapetti anticaduta, gru a torre), o in presenza di manufatti amovibili dalla forza del vento (quali tende, pergolati, tettoie ecc.) il controllo costante di tali manufatti e la relativa messa in sicurezza, oltre ad assicurare tutti gli oggetti lasciati in zone esposte che, cadendo, possano arrecare danno all'incolumità delle persone (es.: vasi o altri oggetti posizionati su davanzali o balconi, antenne, rivestimenti di tetti provvisori ecc.);
4. La chiusura potrà essere sospesa su disposizione della Polizia Municipale in collaborazione con la Protezione Civile, quando sarà cessato lo stato di pericolo;

DISPONE

1. la pubblicazione all'albo pretorio on-line e la diffusione attraverso il sito istituzionale del Comune per tutto il tempo di validità del provvedimento;
2. all'Ufficio Tecnico comunale, al fine di adottare ogni azione utile di vigilanza, in particolare sulle infrastrutture comunali, e al fine di valutare ogni eventuale intervento di tutela presso i cantieri in essere sul territorio comunale tutto, anche mediante più incisive ordinanze sindacali;
3. all'Ufficio Servizi sociali, al fine di adottare ogni misura idonea a garantire il supporto necessario alle persone anziane o comunque fragili, qualora venissero coinvolte nel concretizzarsi del presente rischio;
4. al Comando di Polizia Locale, al fine di vigilare sulla viabilità di competenza di questo Comune e valutare l'opportunità di chiusura di strade pericolose;
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 07.08.1990 n°241, si informa che avverso la presente ordinanza, per incompetenza o eccesso di potere o per violazione di legge, è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro il termine di 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'atto o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'atto.

Bellusco, 25/03/2026

Il Sindaco
Mauro Colombo